



**COMUNE DI LAMA MOCOGNO**  
Provincia di Modena

***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO  
DI PREVISIONE 2021/2023***

Allegato al bilancio di previsione approvato con delibera C.C. n° ..... del .....

# **Nota integrativa al bilancio di previsione 2021/2023**

## **Indice**

1. Premessa
2. Gli strumenti di programmazione
3. Gli stanziamenti del bilancio
  - 3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti
  - 3.2 Gli equilibri di bilancio
  - 3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio
    - 3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
    - 3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti
    - 3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie
    - 3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente
    - 3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti
    - 3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale
    - 3.3.7 Titolo 6 Prestiti
    - 3.3.8 Titolo 2 Spese investimento
    - 3.3.9 Partite di giro
  - 3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali
  - 3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità
  - 3.6 Fondo garanzia debiti commerciali
4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020
5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020
6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili
7. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
8. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
9. Elenco enti e organismi strumentali
10. Elenco delle partecipazioni possedute
11. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio
12. Equilibri costituzionali



## 1. Premessa

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale, portandosi a compimento nell'esercizio 2016.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Documento Unico di Programmazione DUP, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.
- viene introdotto il concetto di transazione elementare, che permette la registrazione dei fatti gestionali contemporaneamente sotto il triplice aspetto finanziario, economico e patrimoniale;
- viene introdotto come documento obbligatorio (almeno per gli enti con popolazione superiore a cinquemila abitanti) il bilancio consolidato.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;

- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

### **Evoluzione normativa:**

La riforma, lungi dall'essere definita in tutti gli aspetti, ha subito, e continua a subire, numerosi interventi da parte del legislatore per disciplinare diversi ambiti, con costante aggiornamento sia degli schemi contabili di riferimento, sia delle modalità operative di gestione, anche in relazione a criticità emerse a seguito dell'applicazione pratica delle disposizioni, o a seguito di interventi normativi in materie differenti, ma con diretta incidenza sulla materia contabile (si pensi, ad esempio, alle modifiche in materia di contratti pubblici).

Così come negli anni precedenti, anche nel corso del 2019 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione *Arconet*), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Si ricorda in particolare il decreto del 01/03/2019, il quale ha modificato sia il principio contabile generale n. 16 (allegato n. 1 al D.Lgs. 118/2011) e l'allegato 4/1 relativo alla programmazione. Vengono apportate significative modifiche al Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), soprattutto con riguardo alla registrazione delle spese di progettazione a all'attivazione del "Fondo pluriennale vincolato" ("FPV"), in coerenza con le nuove regole in tema di lavori pubblici apportate al nuovo "Codice dei Contratti pubblici" (D.Lgs. n. 50/2016). Anche l'Allegato n. 4/3 – Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – al D.Lgs. n. 118/2011, viene modificato nella parte relativa alla contabilizzazione delle Sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo, nel caso in cui l'Amministrazione non dia corso alla realizzazione di un intervento per il quale sia stata sostenuta la relativa spesa di progettazione.

Infine viene modificato anche l'Allegato n. 4/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – del D.Lgs. n. 118/2011, concernente la "Definizione e funzione del bilancio consolidato del Gruppo amministrazione pubblica", prevedendo che per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la predisposizione del bilancio consolidato non sia obbligatoria.

Il successivo decreto del 01/08/2019 è intervenuto sul principio contabile generale n. 16 (allegato n. 1 al D.Lgs. 118/2011), per adeguare la disciplina dell'utilizzo del saldo di competenza di parte corrente a copertura degli investimenti pluriennali ai saldi di competenza finanziaria definiti a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali.

E' inoltre stato modificato il principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), per definire i principi applicati riguardanti il rendiconto della gestione, sia le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto aggiornati a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione), definendo altresì le modalità di compilazione degli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione presunto.

Anche il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) è stato modificato al fine di disciplinare la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, definire le modalità di registrazione degli impegni riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (nello stesso senso è stato modificato il principio applicato alla contabilità economica patrimoniale allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011); adeguare i principi applicati riguardanti l'utilizzo del saldo di competenza di parte corrente a copertura degli investimenti pluriennali ai saldi di competenza finanziaria definiti a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge n.145/2018 in materia di equilibrio di

bilancio degli enti territoriali; indicare, attraverso un esempio, le scritture contabili riguardanti i rimborsi incondizionati degli addebiti diretti (SEPA Direct Debit);

Sono inoltre stati modificati il piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011) per adeguarlo al decreto MEF 25/01/2019 concernente "Aggiornamento dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 («Piano dei Conti integrato, nonché gli schemi del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione (allegati n. 9 e 10 al d.lgs. 118/2011), con particolare riferimento alla necessità di definire i saldi di competenza finanziaria a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, nel quadro generale riassuntivo e nei prospetti degli equilibri, inserire le tabelle analitiche delle quote del risultato di amministrazione vincolate, accantonate e destinate agli investimenti, inserire le tabelle contenenti i parametri di deficitarietà strutturale, definite dal decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018.

## **2. Gli strumenti di programmazione**

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili di Settore ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative proposte nel Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) con delibera di Giunta n° 63 del 31.07.2019.

Tale documento, assieme alla successiva Nota di Aggiornamento in allegato alla proposta di bilancio, costituiscono la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Nel corso del 2018, ad opera di due distinti decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, (decreto del 18/05/2018 e del 29/08/2018) sono state apportate rilevanti semplificazioni nella stesura del DUP, prevedendo una modalità semplificata per i comuni con popolazione tra 2001 e 5000 abitanti, con approvazione del relativo schema, ed una versione iper-semplificata per i comuni con popolazione fino a 2000 abitanti.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione

delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. Nel corso del 2019, ad opera del D.M. 01/08/2019, il principio in questione è stato aggiornato con riferimento al finanziamento tramite avanzo di parte corrente delle spese di investimento previste negli anni successivi del bilancio di previsione finanziario.

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale

delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

### **3. Gli stanziamenti del bilancio**

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	877.960,89								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		70.494,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		570.701,50	31.931,90	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.405.850,18	2.447.860,00	2.447.860,00	2.447.860,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	3.485.409,20	2.953.733,40	2.867.498,00	2.831.636,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	255.009,79	133.626,00	133.626,00	103.054,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	806.558,77	672.799,86	576.968,00	567.952,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	2.753.054,96	2.227.572,78	714.638,10	958.073,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale di cui fondo plur vinc	3.119.298,46	3.139.293,250 31.931,90	1.325.000,00	1.264.748,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	352.625,18	272.155,11	575.398,00	337.659,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento attività finanziarie	341.051,11	272.155,11	575.398,00	337.659,00
<b>Totale entrate finali</b>	6.573.098,88	5.754.013,75	4.448.490,10	4.414.598,00	<b>Totale spese finali</b>	6.945.758,77	6.365.181,76	4.767.896,00	4.434.043,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione prestiti	325.468,67	272.155,11	575.398,00	337.659,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso prestiti	302.183,00	302.183,00	287.924,00	318.214,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.232.116,94	1.166.500,00	1.166.500,00	1.166.500,00	<b>Titolo 7</b> - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.329.008,48	1.166.500,00	1.166.500,00	1.166.500,00
<b>Totale titoli</b>	9.630.684,49	8.692.668,86	7.690.388,10	7.418.757,00	<b>Totale titoli</b>	10.076.950,25	9.333.864,76	7.722.320,00	7.418.757,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	10.508.645,38	<b>9.333.864,76</b>	<b>7.722.320,00</b>	<b>7.418.757,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	10.076.950,25	<b>9.333.864,76</b>	<b>7.722.320,00</b>	<b>7.418.757,00</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	431.695,13								

### 3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Le entrate non ricorrenti riguardano:

- gettito IMU per recupero evasione;
- rimborso spese per consultazioni elettorali;
- sanzioni in materia edilizia per la parte destinata a copertura di sp correnti

Le spese non ricorrenti riguardano:

- spese per consultazioni elettorali

### 3.2 Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	877.960,89			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.254.285,86	3.158.454,00	3.118.866,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.953.733,40	2.867.498,00	2.831.636,00
di cui:				
– fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
– fondo svalutazione crediti		111.494,53	111.494,53	111.494,53
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	302.183,00	287.924,00	318.214,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-1.630,54</b>	<b>3.032,00</b>	<b>-30.984,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	70.494,40	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	45.000,00	15.000,00	40.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	113.863,86	18.032,00	9.016,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPET. ANNO 2021	COMPET. ANNO 2022	COMPET. ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		570.701,50	31.931,90	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.771.883,00	1.865.434,10	1.633.391,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		45.000,00	15.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		272.155,11	575.398,00	337.659,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		113.863,86	18.032,00	9.016,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.139.293,25	1.325.000,00	1.264.748,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>31.931,90</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		272.155,11	575.398,00	337.659,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		272.155,11	575.398,00	337.659,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>					

### 3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

#### 3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di € 2.447.860,00. Rispetto all'esercizio 2020 si registra un aumento di circa € 89.907,00 determinato essenzialmente da un riallineamento dei valori di previsione 2021 a dati non decurtati da minori entrate COVID. Gli importi di stanziamento 2020 (vedi IMU e TARI) sono infatti ridotti per ipotizzate minori entrate e riduzioni concesse.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAM. 2020	STANZIAM. 2021	STANZIAM. 2022	STANZIAM. 2023
<b>TITOLO 1</b>				
Imposta comunale pubblicità	5.500,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	176.000,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00
IMU	1.394.801,27	1.474.700,00	1.474.700,00	1.474.700,00
IMU anni pregressi	143.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TOSAP	10.663,17	0,00	0,00	0,00
TASI	0,00	1.272,00	1.272,00	1.272,00
TARI RIFIUTI	627.678,00	655.888,00	655.888,00	655.888,00
TARSU/TARI anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	309,60	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati</b>	<b>2.357.952,04</b>	<b>2.447.860,00</b>	<b>2.447.860,00</b>	<b>2.447.860,00</b>
Fondo solidarietà comunale		0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia Fondi perequativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.357.952,04</b>	<b>2.447.860,00</b>	<b>2.447.860,00</b>	<b>2.447.860,00</b>

La Legge n° 145/18 (Legge di stabilità) non ha riproposto, dal 2019, il blocco degli aumenti di tributi e addizionali. Gli enti possono quindi liberamente modificare la struttura tariffaria e di aliquote attualmente in vigore.

#### IMU

La legge di bilancio 2020 ha attuato l'**unificazione IMU-Tasi**, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Il comma 738 della legge 160/19 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti- ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della Tasi.

Le aliquote per l'anno 2021 vengono confermate ed il gettito previsto ammonta a € 1.474.700,00 valutato sulla base delle riscossioni effettive del 2020. L'importo di stanziamento definitivo 2020 considerava possibili riduzioni di gettito per effetto emergenza.

Si procederà nel corso del 2021 ad una puntuale verifica della realizzazione degli incassi che potrebbero subire flessioni in funzione dell'emergenza COVID e a cui, eventualmente, sarà possibile dare copertura finanziaria con l'utilizzo delle risorse derivanti dal fondo per il sostegno delle funzioni fondamentali dei Comuni (cosiddetto "Fondone").

La legge di bilancio 2021 (L. 30 dicembre 2020, n. 178), nei commi 599/601 esenta la prima rata IMU per Immobili rientranti nella cat D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli, dei rifugi di montagna a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività, per gli immobili di Cat D in uso ad imprese esercenti attività di installazioni fieristiche ed espositive, si conferma la disciplina 2020. Si attendono come per il 2020 i ristori compensativi.

Il gettito derivante dall'attività di controllo per il recupero di evasione IMU è previsto in € 140.000,00 ed è stato valutato sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2021, delle rateizzazioni già concesse in anni precedenti e della previsione di ravvedimenti che si presumono incassati nel corso dell'esercizio.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- delle aliquote deliberate con atto di C.C. n° 5 del 25.02.2019 e confermate secondo la seguente articolazione:

– scaglione reddito da 0 a 15.000 euro	0,45 %
– scaglione reddito da 15.000,01 a 28.000 euro	0,55 %
– scaglione reddito da 28.000,01 a 55.000 euro	0,65 %
– scaglione reddito da 55.000,01 a 75.000 euro	0,75 %
– scaglione reddito oltre 75.000 euro	0,80 %

Il gettito complessivo viene confermato in € 176.000,00.

Anche per questa entrata saranno necessarie verifiche in corso d'anno per valutare l'effettiva realizzazione della previsione in funzione di una possibile contrazione dei redditi legati all'emergenza COVID.

### **TASSA RIFIUTI - TARI**

Nel corso del 2020 si sono succeduti diversi interventi da parte di ARERA e del legislatore, che hanno influito sulle manovre tariffarie del 2020 e del 2021.

In particolare il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 all'articolo 107, comma 5 ha introdotto la facoltà di approvare, per l'anno 2020, le tariffe in vigore nell'anno precedente, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Il Comune di Lama Mocogno, con riferimento al 2020, ha approvato i seguenti atti:

- G.C. n° 27 del 09/04/2020 "Linee di indirizzo per emissione avvisi di pagamento TARI 2020"
- C.C. n° 25 del 29/09/2020 "Approvazione tariffe TARI 2020 e provvedimenti in materia"
- GC. n° 87 del 29/09/2020 "TARI 2020- provvedimenti in merito al numero ed alla scadenza delle rate residue".

Essendo in corso di approvazione da parte di ARERA il PEF 2020 e 2021, redatti secondo il nuovo MTR di cui alle delibere ARERA n° 443-444/2019, il bilancio di previsione è stato predisposto inserendo importi derivati da quanto comunicato dall'Ente ad ATERSIR in sede di raccolta dei dati. Nel momento in cui verranno comunicati all'Ente gli importi del PEF si provvederà a recepire le variazioni ai fini degli stanziamenti di bilancio.

Al momento la mancata approvazione dell'emendamento al Milleproroghe che svincola il termine di approvazione delle Tariffe Tari da quello dei bilanci di previsione genera non pochi disagi, infatti la regola generale richiede che le tariffe siano approvate entro la scadenza del bilancio di previsione, fissata al 31/03/2021, ma per approvare le tariffe Tari è necessario che sia varato prima il PEF.

### **IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI**

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

### **TOSAP/COSAP**

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

## **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

L'importo del **Fondo di solidarietà Comunale** viene ripartito sulla base di due parametri fondamentali

- i fabbisogni standard, che rappresentano la performance dell'ente rispetto ad alcuni benchmark di spesa;

- la capacità fiscale standard che costituisce la possibilità dell'ente di reperire risorse per il tramite della leva tributaria: le tipologie di entrate considerate per il calcolo delle CF sono le imposte e tasse (IMU, Addizionale comunale IRPEF e imposte e tasse minori) e le tariffe diverse da quella del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Il riparto del fondo, in coerenza con un principio di gradualità nella sostituzione del modello storico di riparto, mantiene l'attribuzione di una quota ancora maggioritaria delle risorse in base al metodo storico, mentre la restante quota, progressivamente crescente, viene demandata al sistema perequativo fondato su fabbisogni e capacità fiscali. La componente perequativa del riparto si articola in due parti, la prima finalizzata a colmare il divario (positivo o negativo) tra i fabbisogni standard determinati per le funzioni fondamentali e le capacità fiscali, la seconda idealmente finalizzata alla perequazione in base alle sole capacità fiscali relativamente alle funzioni diverse da quelle fondamentali. Nel modello le due parti vengono combinate con pesi diversi. L'art. 57, D.L. n. 124/2019 ha stabilito l'incremento della quota del Fondo di Solidarietà comunale ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5 per cento, passando dal 50 per cento del 2020 al 55 per cento del 2021 (che salirà al 60 per cento nel 2022 e al 65 per cento nel 2023, fino ad arrivare al 100 per cento nel 2030). Questa circostanza incide in maniera differenziata tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Il fondo di solidarietà viene previsto con importo negativo pari a € 18.613,77, come da comunicato del Ministero dell'Interno in data 12.02.2021.

Il comma 551 della Legge di Bilancio 2020 per il triennio 2020/2022 ha previsto un incremento di 2 milioni di euro annui con la finalità di ridurre, per i Comuni montani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, l'importo che gli stessi hanno l'obbligo di versare per alimentare il FSC mediante una quota dell'IMU. La quota di alimentazione per il nostro ente è pari a € 334.135,76. La quota di ristoro assegnata nel 2020 ammonta a € 3.025,53.

Fino al 2021 rimane valido il meccanismo premiale previsto dal D.L. 124/2019 (collegato fiscale 2020) a favore dei Comuni che abbiano attuato la compartecipazione all'attività di accertamento e riscossione espletata dall'Agenzia delle Entrate, pari al 100% delle somme rimosse a seguito di segnalazioni qualificate trasmesse all'ente riscossore direttamente dal Comune (dal 2022 tornerà la quota spettante pari al 50%, ai sensi dell'art. 2, comma 10, lett. b del D.Lgs. 23/2011).

### **3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti**

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di € 133.626,00. L'importante flessione è giustificata dall'evenienza che il 2020 accoglie trasferimenti straordinari finalizzati all'emergenza COVID (fondo per il sostegno delle funzioni fondamentali-“Fondone”, fondi per sanificazioni, sostegno alimentare ecc....)

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAM. 2020	STANZIAM. 2021	STANZIAM. 2022	STANZIAM. 2023
<b>TITOLO 2</b>				
Trasferimenti da amministr centrali	398.321,15	93.293,00	93.293,00	62.721,00
Trasferimenti da amministr. Locali	123.039,15	40.333,00	40.333,00	40.333,00
<b>Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni</b>	<b>521.360,30</b>	<b>133.626,00</b>	<b>133.626,00</b>	<b>103.054,00</b>
<b>Totale Tipologia Trasferimenti da imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL TITOLO</b>	<b>521.360,30</b>	<b>133.626,00</b>	<b>133.626,00</b>	<b>103.054,00</b>

### 3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di € 672.799,86.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAM. 2020	STANZIAM. 2021	STANZIAM. 2022	STANZIAM. 2023
<b>TITOLO 3</b>				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	280.165,18	358.100,00	358.100,00	358.100,00
Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.943,70	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	95.726,70	95.727,00	95.727,00	95.727,00
Rimborsi e altre entrate correnti	164.697,11	218.972,86	123.141,00	114.125,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>542.532,69</b>	<b>672.799,86</b>	<b>576.968,00</b>	<b>567.952,00</b>

#### Entrate dalla vendita di servizi

La previsione di entrata dell'esercizio 2021 di questa categoria ammonta a € 358.100,00. L'importo è previsto in aumento rispetto al 2020 in quanto questi ultimi erano stati decurtati delle riduzioni di entrata dovute a emergenza Covid (ad esempio per i servizi scolastici). Gli importi vengono ripristinati dal 2021 nei valori originari.

A decorrere dal 01/01/2021 la legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019) istituisce il canone unico patrimoniale (commi da 816 ad 836), che sostituisce TOSAP/COSAP e Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni. Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi sostituiti.

Il regolamento per l'istituzione dal 01/01/2021 del canone unico è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n° 34 del 29/12/2020. Con successivo atto di Giunta Comunale n° 118 del 29/12/2020 sono state approvate le tariffe con decorrenza 2021.

Il gettito previsto per il nuovo canone è stimato in € 19.630,00, comprensivo del canone mercatale.

#### Altre entrate da redditi da capitale

La previsione dell'esercizio 2021 di questa categoria di entrata è pari a € 95.727,00 e si ritiene confermata nella medesima misura dell'anno precedente.

Le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società partecipate sono previste come dal seguente dettaglio:

- società Hera Spa: € 67.727,00
- società Dragone Impianti Srl: € 28.000,00.

#### Rimborsi in entrata

La previsione dell'esercizio 2021 è di € 218.972,86.

L'importo di cui sopra comprende anche IVA split per attività commerciali per € 139.863,86. In particolare si prevede la realizzazione di opere su impiantistica sportiva per le quali è possibile il recupero dell'IVA in regime commerciale (€ 113.863,86) utilizzata a finanziamento delle opere stesse in quanto realizzate e liquidate entro l'esercizio. Si procederà tuttavia, al momento dell'affidamento dei lavori, a verificare l'effettiva realizzabilità dell'intervento con rispetto del previsto cronoprogramma al fine di confermare o modificare le modalità di finanziamento.

### 3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti degli esercizi 2021/2023 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto seguente e confrontate con l'esercizio 2020.

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAM. 2020	STANZIAM. 2021	STANZIAM. 2022	STANZIAM. 2023
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	40.394,92	36.100,00	36.100,00	36.100,00
	Segreteria generale	303.735,37	252.315,06	247.474,00	247.424,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione,	240.621,99	123.889,00	123.889,00	123.389,00
	Gestione delle entrate tributarie e	50.348,02	46.845,00	46.845,00	46.845,00
	Gestione dei beni demaniali e	38.052,16	33.340,00	33.151,00	32.952,00
	Ufficio tecnico	119.674,86	106.212,00	103.212,00	103.212,00
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato	73.433,50	39.723,00	39.723,00	39.723,00
	Statistica e sistemi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse umane	80,00	0,00	0,00	0,00
	Altri servizi generali	125.073,11	79.378,00	79.378,00	79.378,00
	<b>Totale Missione 1</b>	<b>991.413,93</b>	<b>717.802,06</b>	<b>709.772,00</b>	<b>709.023,00</b>
Giustizia	Uffici giudiziari	2.699,00	2.794,00	2.794,00	2.794,00
	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 2</b>	<b>2.699,00</b>	<b>2.794,00</b>	<b>2.794,00</b>	<b>2.794,00</b>
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e	84.995,54	85.218,00	85.218,00	85.218,00
	Sistema integrato di	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 3</b>	<b>84.995,54</b>	<b>85.218,00</b>	<b>85.218,00</b>	<b>85.218,00</b>
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	8.505,00	8.305,00	8.305,00	8.305,00
	Altri ordini di istruzione non universitaria	62.406,00	58.520,00	56.646,00	54.678,00
	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	Istruzione tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizi ausiliari	256.274,37	281.663,00	259.641,00	259.492,00
	Diritto allo studio	21.976,00	11.550,00	11.550,00	11.550,00
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>349.161,37</b>	<b>360.038,00</b>	<b>336.142,00</b>	<b>334.025,00</b>
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attività culturali e interventi diversi nel	31.720,34	60.042,00	60.042,00	59.542,00
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>31.720,34</b>	<b>60.042,00</b>	<b>60.042,00</b>	<b>59.542,00</b>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	115.097,54	98.666,00	91.598,00	93.518,00
	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>115.097,54</b>	<b>98.666,00</b>	<b>91.598,00</b>	<b>93.518,00</b>
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del	20.596,30	28.504,00	28.282,00	28.051,00
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>20.596,30</b>	<b>28.504,00</b>	<b>28.282,00</b>	<b>28.051,00</b>

<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	Urbanistica e assetto del territorio	50.378,02	50.973,00	50.967,00	50.973,00
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>52.378,02</b>	<b>52.973,00</b>	<b>52.967,00</b>	<b>52.973,00</b>
<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	Difesa del suolo	738,00	1.396,00	1.396,00	1.396,00
	Tutela, valorizzazione e	26.611,00	23.444,00	23.444,00	23.444,00
	Rifiuti	612.483,05	620.299,00	620.299,00	620.299,00
	Servizio idrico integrato	3.966,00	3.212,00	2.945,00	2.662,00
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo sostenibile territorio montano	0,00	0,00	0,00	0,00
	Qualità dell'aria e riduzione	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>643.798,05</b>	<b>648.351,00</b>	<b>648.084,00</b>	<b>647.801,00</b>
<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasporto pubblico locale	927,00	861,00	861,00	861,00
	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
	Viabilità e infrastrutture	422.406,15	396.073,00	394.105,00	391.411,00
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>423.333,15</b>	<b>396.934,00</b>	<b>394.966,00</b>	<b>392.272,00</b>
<b>Soccorso civile</b>	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi a seguito di	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	Interventi per l'infanzia e i minori e	77.939,97	101.818,00	101.818,00	101.818,00
	Interventi per la disabilità	500,00	500,00	500,00	500,00
	Interventi per gli anziani	521,00	565,00	565,00	565,00
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione	128.528,00	144.524,00	144.524,00	144.524,00
	Interventi per le famiglie	40.002,24	0,00	0,00	0,00
	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio- sanitari e	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio necroscopico e	18.884,00	16.484,00	16.484,00	17.004,00
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>266.375,21</b>	<b>263.891,00</b>	<b>263.891,00</b>	<b>264.411,00</b>
<b>Sviluppo economico e competitività</b>	Industria, PMI e artigianato	4.430,00	4.405,00	4.379,00	4.354,00
	Commercio – reti distributive	47.357,34	76.429,34	30.572,00	0,00
	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00

	Reti e altri servizi di pubblica utilità	7.931,00	6.771,00	6.771,00	6.771,00
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>59.718,34</b>	<b>87.605,34</b>	<b>41.722,00</b>	<b>11.125,00</b>
<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	Servizi per lo sviluppo del mercato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	Sviluppo del settore agricolo e del sistema	0,00	0,00	0,00	0,00
	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e</b>	Relazioni finanziarie con le altre autonomie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni internazionali</b>	Relazioni internazionali e	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>	Fondo di riserva	18.691,24	9.932,47	11.037,47	9.900,47
	Fondo svalutazione crediti	98.851,00	111.494,53	111.494,53	111.494,53
	Altri fondi	32.494,00	28.488,00	28.488,00	28.488,00
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>150.036,24</b>	<b>149.915,00</b>	<b>151.020,00</b>	<b>149.883,00</b>
<b>Debito pubblico</b>	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	235.200,29	302.183,00	287.924,00	318.214,00
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>235.200,29</b>	<b>302.183,00</b>	<b>287.924,00</b>	<b>318.214,00</b>
<b>Anticipazioni finanziarie</b>	Restituzione anticipazioni di tesoreria (interessi passivi)	1.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>Servizi per conto terzi</b>	Servizi per conto terzi – Partite di giro	2.376.665,00	1.166.500,00	1.166.500,00	1.166.500,00
	<b>Totale Missione 99</b>	<b>2.376.665,00</b>	<b>1.166.500,00</b>	<b>1.166.500,00</b>	<b>1.166.500,00</b>
	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>5.804.488,32</b>	<b>4.422.416,40</b>	<b>4.321.922,00</b>	<b>4.316.350,00</b>

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2021/2023:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>			
101	Redditi da lavoro dipendente	823.156,96	803.141,00	803.141,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	47.897,10	47.592,00	47.592,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.327.008,00	1.312.602,00	1.311.108,00
104	Trasferimenti correnti	462.422,34	416.565,00	385.943,00
107	Interessi passivi	76.447,00	69.691,00	67.082,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110	Altre spese correnti	214.302,00	215.407,00	214.270,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.953.733,40</b>	<b>2.867.498,00</b>	<b>2.831.636,00</b>

### Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2021 in € 823.156,96 è riferita ai dipendenti di ruolo (compreso il segretario in convenzione e/o a scavalco e il personale a TD) ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro. Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il fondo per il miglioramento della produttività e trattamento accessorio ammonta ad € 49.140,00 (oneri compresi) ed è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

E' stato altresì stanziato un fondo per rinnovi contrattuale nella misura di € 28.488,00. L'importo è presunto e sarà oggetto di valutazione e imputazione nel momento in cui saranno noti in modo puntuale i contenuti economici del contratto collettivo nazionale.

### Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2021 in € 47.897,10 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche.

### Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Rientrano inoltre le spese per il funzionamento degli organi istituzionali, quali indennità e rimborsi indennità per i consiglieri e gli amministratori.

Fanno parte del macroaggregato 03 le spese relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).

Sono anche comprese le spese per l'utilizzo di beni di terzi, tra cui i canoni per le locazioni immobili, per le quali si evidenzia che, salvo ulteriori proroghe, dal 2020 non è più in vigore il blocco dell'adeguamento ISTAT previsto fino al 31/12/2019 dal D.L. 95/2012, art. 3 comma 1, modificato dall'art.

1 c. 1133 lettera c) della L. 145/2018.

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2021 in € 1.327.008,00.

#### Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2020 in € 462.422,34 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche (principalmente Unione dei Comuni del Frignano per gestioni associate), imprese e famiglie in misura più marginale.

#### Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 76.447,00 è congrua e determinata sulla base dei piani di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'importo comprende altresì € 1.000,00 per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria da corrispondere nell'eventualità di utilizzo della stessa.

#### Altre spese per redditi di capitale

Non sono previste spese per redditi di capitale.

#### Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2021 in € 2.500,00 e sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

#### Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad € 111.494,53 di cui si rinvia al paragrafo 3.5 della presente nota integrativa;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad € 9.932,47 pari allo 0,34% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad € 15.000,00 pari al 0,22% delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2021	2.953.733,40	8.861,20	59.074,67	9.932,47
2022	2.867.498,00	8.602,49	57.349,96	11.037,47
2023	2.831.636,00	8.494,91	56.632,72	9.900,47
BILANCIO	SPESE FINALI		MINIMO 0,20% SPESE FINALI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA
2021	Titolo 1	3.480.409,20	13.881,52	15.000,00
	Titolo 2	3.119.298,46		
	Titolo 3	341.051,11		
	<b>Totale</b>	<b>6.940.758,77</b>		

### 3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti

L'importo iscritto a bilancio per l'esercizio 2021 per rimborso prestiti ammonta a € 302.183,00 e si riferisce ai mutui contratti a tutto il 31/12/2020.

### 3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di € 2.227.572,78.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

	2021	2022	2023
Contributi da Unione	40.000,00	0,00	0,00
Contr. Regione per impianti sportivi	925.098,63	169.570,00	423.073,00
Contr. Regione per edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00
Contr. Regione per viabilità	602.102,15	410.068,10	405.000,00
Contr. Stato per viabilità e pubblica illumin.	450.000,00	50.000,00	50.000,00
Contr. Stato per servizi edifici e patrimonio	50.000,00	0,00	0,00
Contr. Stato per edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00
Contributi da Imprese/Consorti	72.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Contributi agli investimenti</b>	<b>2.139.200,78</b>	<b>629.638,10</b>	<b>878.073,00</b>
Alienazioni	43.372,00	40.000,00	40.000,00
<b>Totale Entrate da alienazioni</b>	<b>43.372,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
Oneri urbanizzazione	45.000,00	45.000,00	40.000,00
<b>Totale altre entrate in conto capitale</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

### 3.3.7 Titolo 6 Prestiti

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del d.lgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1)	2.411.228,01
2) Trasferimenti correnti (titolo 2)	134.524,78
3) Entrate extratributarie (titolo 3)	553.332,16
<b>Totale entrate primi tre titoli</b>	<b>3.099.084,95</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> :	309.908,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati fino al 31/12/2020	75.447,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	3.534,99
Contributi erariali in c/interessi su mutui	4.333,70
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	235.260,20
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2020	2.453.704,75
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	272.155,11
<b>Totale debito dell'ente</b>	<b>2.725.859,86</b>

DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	<i>0,00</i>
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

### 3.3.8 Titolo 2 Spese di investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale ed alle successive modifiche e integrazioni e trova dettagliata esposizione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2021/2023 come previsto dal principio applicato della programmazione (Allegato 4/1).

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2021/2023 sono analizzate al paragrafo 6 della presente nota integrativa.

### 3.3.9 Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2021 sono in linea con quanto previsto nell'esercizio precedente.

## 3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e dalle informazioni raccolte non risulta necessario stanziare alcuna somma per passività potenziali.

Ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Per le società partecipate dal Comune non si registrano perdite per cui sia stato richiesto il reintegro e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

## 3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Per quanto riguarda le entrate per contravvenzioni rilevate dal Corpo Unico di Polizia Municipale, si precisa che il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato stanziato dall'Unione dei Comuni del Frignano titolare della Convenzione di gestione associata del servizio.

L'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità è stato effettuato nella misura del 100%.

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI	STANZIAMENTO FCDE BILANCIO 2021	STANZIAMENTO FCDE BILANCIO 2022	STANZIAMENTO FCDE BILANCIO 2023
Addizionale comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa			
Accertamento IMU anni prec	SI	Media semplice	46.220,00	46.220,00	46.220,00
IMU	NO	Tributo accertato per cassa			
TASI	NO	Tributo accertato per cassa			
TARI RIFIUTI	SI	Media semplice	51.487,21	51.487,21	51.487,21
Tarsu Tari anni precedenti	SI	Media semplice			
<b>Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati</b>			<b>97.707,21</b>	<b>97.707,21</b>	<b>97.707,21</b>
Diritti di segreteria	NO	Accesso al servizio prepagato			
Diritti rilascio carte d'identità	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi servizi mensa	SI	Media semplice	7.401,10	7.401,10	7.401,10
Proventi servizi sc elementare	SI	Media semplice	79,80	79,80	79,80
Proventi asilo nido	SI	Media semplice	2.604,00	2.604,00	2.604,00
Proventi trasporto scolastico	SI	Media semplice	0,00	0,00	0,00
Proventi illuminazione votiva	SI	Media semplice	1.360,90	1.360,90	1.360,90
Proventi servizi cimiteriali	NO	Accesso al servizio prepagato	0,00	0,00	0,00
Proventi gestione piscine	SI	Media semplice-Fidejussione	0,00	0,00	0,00
Proventi impianti di risalita	SI	Media semplice-Fidejussione	0,00	0,00	0,00
Proventi centro bocce	SI	Media semplice	0,00	0,00	0,00
Proventi di altri centri sportivi	SI	Media semplice	32,00	32,00	32,00
Proventi campeggio	SI	Media semplice-Fidejussione	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	SI	Media semplice	0,00	0,00	0,00
Censi canonici e altre prest attive	SI	Media semplice	126,72	126,72	126,72
Canone Patrimoniale Unico	SI	Media semplice-(presunta nuova entrata)	490,10	490,10	490,10
Canone Patrimoniale Unico-aree mercatali	SI	Media semplice-(presunta nuova entrata)	495,60	495,60	495,60
<b>Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>			<b>12.590,22</b>	<b>12.590,22</b>	<b>12.590,22</b>
Sponsorizzazioni manifest turist	SI	Media semplice	1.100,70	1.100,70	1.100,70
Proventi per manifestazioni	SI	Media semplice	96,40	96,40	96,40
Rimborso dall'Unione spese personale Comando	NO	Trasferimento da P.A.			
IVA da <i>split payment</i>	NO	Trasferimento da P.A.			
Rimborsi per utenze centro bocce	SI	Media semplice	0,00	0,00	0,00
Rimb utenze educatore domic	SI	Media semplice	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti</b>	-		<b>1.197,10</b>	<b>1.197,10</b>	<b>1.197,10</b>
<b>TOTALE</b>			<b>111.494,53</b>	<b>111.494,53</b>	<b>111.494,53</b>

### **3.6 Fondo garanzia debiti commerciali**

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

In particolare l'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

La legge di bilancio per il 2020, all'art. 1 comma 854, rinvia al 2021 la decorrenza dell'obbligo di accantonare tale fondo, consentendo agli enti più tempo per riallinearsi con i tempi previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 per il pagamento dei debiti commerciali. Non saranno dunque sanzionati gli eventuali sforamenti del 2019.

In particolare con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Viene inoltre previsto lo spostamento del termine, dal 31 gennaio al 28 febbraio, per l'adozione della delibera con la quale viene stanziato nella parte corrente del bilancio l'accantonamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente.

Con riferimento all'attuale livello dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'anno 2020, calcolato tenendo conto anche delle fatture scadute non ancora pagate e sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'ente, e della stima del dato relativo al debito commerciale residuo scaduto sul totale delle fatture ricevute (inferiore al 5%), si ritiene pertanto di non prevedere nel bilancio di previsione 2021-2023 tale accantonamento, riservandosi di prevederlo in sede di variazione di bilancio nel corso del 2021, con riferimento all'esercizio 2022, qualora ne ricorrano i presupposti.

## **4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020**

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2020 non evidenzia un disavanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020</b>	926.832,04
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020</b>	58.257,74
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	8.614.023,26
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	7.879.123,87
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	1.297,81
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	11.389,49
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	2,14
	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019</b>	1.730.082,99
=		
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	570.701,50
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>	1.159.381,49

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(2)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	730.000,00
	Fondo anticipazione liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	11.431,08
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti.	39.513,19
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>805.378,77</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	188.410,20
	Vincoli derivanti da trasferimenti	45.857,34
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	7.612,80
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>241.880,34</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		58.261,28
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>58.261,28</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>53.861,10</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

Il punto 9.7 del principio della programmazione richiede di riportare l'elenco analitico dei vincoli, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Le quote vincolate sono analiticamente rappresentate dall'allegato a/2 del presente schema di bilancio.

Le quote accantonate sono, altresì elencate dettagliatamente nell'allegato a/1.

**5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020**

Al bilancio di previsione 2021/2023 sono applicate:

quote di avanzo vincolato per € 65.655,34 relativi a:

- € 45.857,34 trasferimenti a imprese di fondi assegnati nel 2020 e finalizzati al sostegno delle attività produttive;

- € 19.798,00 applicazione di risorse derivanti da fondo per il sostegno delle funzioni fondamentali a copertura di maggiori spese / minori entrate da emergenza COVID.

quote di avanzo accantonato per € 4.839,06 relativi a:

- arretrati per il CCNL segretari comunali da corrispondere a termine di legge.

## 6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come segue:

QUADRATURA TITOLO II SPESA	2021		
Spesa	€	Entrata	€
Interventi di riqualificazione della viabilità	1.040.000,00	Trasferimenti RER	500.000,00
		Trasferimenti Stato	400.000,00
		Trasferimenti Unione	40.000,00
		Mutuo	100.000,00
Area mercatale di Lama Bassa 1° stralcio	181.931,90	Trasferimenti RER	102.102,15
		Mutuo	79.829,75
Riqualificazione pubblica illuminazione- efficientamento energetico	50.000,00	Trasferimenti Stato	50.000,00
Acquisto scuolabus	72.000,00	Trasferimenti Imprese	72.000,00
Realizzazione nuova palestra- completamento 1° stralcio	1.003.084,64	Trasferimenti RER	432.383,14
		FPV	570.701,50
Interventi impianti scioviani	648.904,71	Trasferimenti RER	492.715,49
		Entrate correnti	113.863,86
		Mutuo	42.325,36
Interventi impianti sportivi	50.000,00	Trasferimenti Stato	50.000,00
Interventi riqualificazione cimiteri	75.859,00	Alienazioni	25.859,00
		Mutuo	50.000,00
Altri interventi minori	17.513,00	Alienazioni	17.513,00
<b>Totale</b>	<b>3.139.293,25</b>		<b>3.139.293,25</b>

QUADRATURA TITOLO II SPESA	2022		
Spesa	€	Entrata	€
Interventi di riqualificazione della viabilità	430.000,00	Trasferimenti RER	300.000,00
		OU	30.000,00
		Mutuo	100.000,00
Area mercatale di Lama Bassa 1° stralcio	100.000,00	FPV	31.931,90
		Trasferimenti RER	68.068,10
Area mercatale di Lama Bassa 2° stralcio	105.000,00	Trasferimenti RER	42.000,00
		Mutuo	63.000,00
Interventi impianti scioviani-attrezzature	100.000,00	Trasferimenti RER	57.377,00
		Entrate correnti	18.032,00
		Mutuo	24.591,00
Realizzazione nuova palestra-2° stralcio	500.000,00	Trasferimenti RER	112.193,00
		Mutuo	387.807,00
Interventi riqualificazione cimiteri	40.000,00	Alienazioni	40.000,00
Riqualificazione pubblica illuminazione- efficientamento energetico	50.000,00	Trasferimenti Stato	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.325.000,00</b>		<b>1.325.000,00</b>

QUADRATURA TITOLO II SPESA		2023	
Spesa	€	Entrata	€
Interventi di riqualificazione della viabilità	400.000,00	Mutuo	100.000,00
		Trasferimenti RER	300.000,00
Area mercatale di Lama Bassa 2° stralcio	105.000,00	Trasferimenti RER	105.000,00
Interventi impianti scioviari-attrezzature	50.000,00	Entrate correnti	9.016,00
		Trasferimenti RER	28.688,00
		Mutuo	12.296,00
Realizzazione invaso	619.748,00	Trasferimenti RER	394.385,00
		Mutuo	225.363,00
Riqualificazione pubblica illuminazione-	50.000,00	Trasferimenti Stato	50.000,00
Interventi riqualificazione cimiteri	40.000,00	Alienazioni	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.264.748,00</b>		<b>1.264.748,00</b>

#### 7. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non sono presenti garanzie prestate dall'ente a favore di altri enti o soggetti.

#### 8. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

#### 9. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- servizi istituzionali, generali e di gestione;
- istruzione e diritto allo studio;
- ordine pubblico e sicurezza;
- tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- politiche giovanili, sport e tempo libero;
- turismo;

- g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. trasporti e diritto alla mobilità;
- j. soccorso civile;
- k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l. tutela della salute;
- m. sviluppo economico e competitività;
- n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. relazioni internazionali.

• *Enti strumentali controllati*

L'Ente non ha partecipazioni in enti strumentali controllati.

• *Enti strumentali partecipati*

L'Ente non ha partecipazioni in enti strumentali partecipati.

## 10. Elenco delle partecipazioni possedute

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 20 del TUSP (Testo Unico Società Partecipate) è stata effettuata la revisione annuale delle partecipazioni possedute dall'Ente per i cui contenuti si rinvia alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 del 29.12.2020.

• *Società controllate*

L'Ente non ha partecipazioni in società controllate.

• *Società partecipate*

Le società partecipate del comune di Lama Mocogno con riferimento alle quote possedute al 31/12/2019, sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
Hera Spa	Esercizio diretto e indiretto di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere	0,04547%
AMO Spa	Gestione servizi mobilità locale	0,0354%
Seta Spa	Trasporti pubblici locali	0,009%
Acquedotto Dragone Impianti srl	Proprietà, possesso e gestione di reti e impianti	14%
Lepida Spa	Realizzazione e gestione della rete a banda larga delle PA	0,0014%

## 11. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

## **12. Equilibri costituzionali.**

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Lama Mocogno, 05.03.2021

**Il Responsabile del Settore  
Economico-Finanziario**  
*Gualandi rag. Katiuscia*

**Servizio : CAMPING**

C.COSTO 240 - SERVIZI TURISTICI

Responsabile: TAZZIOLI GIULIANO

Servizio di supporto per entrate - Economico Finanziario

<b>ENTRATE</b>		
<i>capitolo</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PREVISIONE 2021</i>
310033226800	proventi camping	26,200.00
	TOTALE ENTRATE	<b>26,200.00</b>
	Differenza passiva	
	TOTALE A PAREGGIO	<b>26,200.00</b>

<b>SPESE</b>		
<i>capitolo</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PREVISIONE 2021</i>
	ammortamenti di esercizio	-
10721501000	interessi passivi e oneri finanziari div.	2,554.00
	FCDE	0.00
	TOTALE SPESE	<b>2,554.00</b>
	Differenza attiva	23,646.00
	TOTALE A PAREGGIO	<b>26,200.00</b>

<b>PERCENTUALE DI COPERTURA</b>	<b>1025.84%</b>
---------------------------------	-----------------

GESTIONE IN APPALTO :

CONVENZIONE CC 31 del 15/11/2016 e dete tecnico 130/2016

Gestione sino 31/12/2022 prorogabile per anni 4

Canone annuale : €. 21050+ IVA rivalutato istat

Il Responsabile del Settore Econ/Finanziario  
**GUALANDI KATIUSCIA**

Il Responsabile del Servizio  
**TAZZIOLI GIULIANO**

**Servizio : ASSISTENZA SCOLASTICA**

C. COSTO 150 - TRASPORTI SCOLASTICI

Responsabile: BONONI MAURIZIA

**ENTRATE**

<b>CAPITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>
210120019031	Contr. Provincia/diritto allo studio/trasporti	19,700.00
310032024200	Proventi utenti	15,500.00
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>35,200.00</b>
	Differenza passiva	98,212.00
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>133,412.00</b>

**SPESE**

<b>CAPITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>
	personale	93,067.00
	acquisto di beni di consumo	0.00
10315705010	consumi energetici	12,500.00
10315706010	manut. ordinaria scuolabus - acq.beni	2,500.00
10315805010	manut. ordinaria scuolabus - appalto	12,500.00
10315807020	indenn di missione e rimb spese	100.00
10315808000	manut ordinaria beni mobili in appalto	2,800.00
10315902010	canoni per utilizzo beni di terzi	6,400.00
10315903000	contratti di servizio pubblico-trasporti	0.00
10216201000	bolli scuolabus	1,150.00
10716101010	interessi su mutui	0.00
11015803010	assicurazione scuolabus	2,395.00
	FCDE	0.00
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>133,412.00</b>
	Differenza attiva	
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>133,412.00</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA****26.38%****TARIFFE :****A.S. 2016/2017 (G.C. n° 08 del 29/03/2012):**

€ 170,00 / € 108,00 - Scuole elementare/media

€ 100,00 / € 78,00 - Scuola Materna

**Il Responsabile del Settore Econ/Finanziario**  
**GUALANDI KATIUSCIA****Il Responsabile del Servizio**  
**BONONI MAURIZIA**

**Servizio: MENSE SCOLASTICHE**

C. COSTO 140 MENSE SCOLASTICHE

Responsabile: BONONI MAURIZIA

**ENTRATE**

<b>CAPITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>
350043038050	proventi da enti sett pubblico	5,500.00
310032024000	proventi sc. elementare / materna	109,000.00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>114,500.00</b>
Differenza passiva		30,402.10
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>144,902.10</b>

**SPESE**

<b>CAPITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>
	personale	87,720.00
10315703020	acq. beni consumo e/o di mat.prime	42,000.00
10315703025	vestiario addetti mensa	500.00
10315805020	servizio in convenzione appalto esterno	1,000.00
10315806020	prestazioni di servizi - utenze	5,250.00
10416009050	trasferimenti ad altri soggetti-rimborsi	100.00
	ammortamenti di esercizio - figurativi	0.00
10716101000	interessi passivi	931.00
	FCDE	7,401.10
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>144,902.10</b>
Differenza attiva		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>144,902.10</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA 79.02%****TARIFFE:****MENSA SCUOLA MATERNA -****2020/2021****( GC n. 21/16 )**

RETTE MENSILE	€ 100,00/€ 85,00
FREQUENZA FINI 8 GG	€ 45,00 / € 38,50
ANTIMERIDIANA SENZA PASTO	€ 19,50 / € 17,00
GIORNALIERA SENZA PASTO	€ 35,00/€ 30,00

**MENSA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA -****2020/2021****( GC n. 21/16 )**

Quota pasto I^ figlio	€ 4.80
Quota pasto II^ figlio	€ 4.30
Quota pasto III^ figlio	€ 3.80

Il Responsabile del Settore Econ/Finanziario  
**GUALANDI KATIUSCIA**Il Responsabile del Servizio  
**BONONI MAURIZIA**

**Servizio: IMPIANTI SPORTIVI**

C.COSTO 180 : Piscina com.le

Responsabile: TAZZIOLI GIULIANO

C.COSTO 190 : Sciovie

C.COSTO 200 : Stadio com.le-Centro Bocce

C.COSTO 210: Centro Bocce

C.COSTO 130 : Palestra (sc. medie)

**ENTRATE**

<b>CAPITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONE 2020</b>
310032826200	prov. sciovie - rimb. sp. -10% introiti staz.	5,000.00
310032625400	proventi piscina-tennis	12,600.00
310032826410	proventi centro bocce	-
310032826401	proventi palestra	3,000.00
350043038310	rimborsi spese utenze - sciovie	-
350043038320	rimborsi spese utenze - centro bocce	-
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>20,600.00</b>
Differenza passiva		69,735.00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>90,335.00</b>

**SPESE**

	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONE 2020</b>
	spese sc. media 15%	1,300.00
10318509000	manut beni immob piscina-prest di serv	1,750.00
10319405010	prestazioni di servizi - sciovie	-
10419609010	trasferimenti altri sogg convenz stadio	16,400.00
10319406010-6020	prestazione servizi sciovie (utenze)	16,600.00
10319406030	prestazione servizi centro bocce (utenze)	2,200.00
10319408010	acquisto servizi per manutenzioni sciovie	1,000.00
10319306010	manutenz beni mobili-sciovie	500.00
10319306020	acquisto beni stadio	450.00
10319307030	manut.ord. Centro bocce	-
10319307021	manut. ordin. stadio - acq. beni	3,300.00
10319409021	manut. ordinaria - stadio	-
10319501010	utilizzo beni di terzi- affitti -sciovie	13,068.00
10319502010	canoni div. - sciovie	3,904.00
10419608000	appalto sciovie - trasferimenti c/gestione	10,370.00
10718801000-03000	interessi pass mutui piscina	-
10719701010	interessi pass cdp mutui sciovie	13,638.00
10719703010	interessi pass altri ist mutui sciovie	5,044.00
10719701020	interessi pass mutui stadio	779.00
10219801010	imposte e tasse (sciovie)	-
	FCDE	32.00
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>90,335.00</b>
Differenza attiva		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>90,335.00</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA****22.80%**

**TARIFFE:**

1) PISCINA - TENNIS -	Concessine gestione Le Piscine di Sala Sandro fino al 31/12/2021 canone 10.050 oltre ad Iva Del CC 12 del 31/03/2015	
2) SCIOVIE	Concessione al Consorzio Piane di Mocogno sino al 30/04/2021 atto C.C. n° 30 DEL 20/10/2016	
	spesa:	contributo conto gestione € 8,500 + iva annui
	entrata:	10,50% vendita ski-pass - rimborso utenze.
3) PALESTRA	GC. 54/14 : Ragazzi fino a 14 anni - corsi a pagamento € 50,00/70,00 mensili	
	Adulti - corsi a pagamento	
		1^ ora E. 25,00
		2^ ora E. 20,00
		3^ ora E. 15,00
	Attività di preparazione sportiva tenuti da ass sportive del territorio	per ragazzi sino a 14 anni € 0,00/10,00 mensili
	Attività motoria per anziani	GRATUITA

**Il Responsabile del Settore Econ/Finanziario**  
**GUALANDI KATIUSCIA**

**Il Responsabile del Servizio**  
**TAZZIOLI GIULIANO**

## Servizio : EDUCATORE DOMICILIARE-ASILO NIDO

C.COSTO 350 - SERVIZI ALL'INFANZIA E MINORI

Responsabile: BONONI MAURIZIA

ENTRATE		
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE 2021
210120019050	contributo da Provincia	0.00
210120019130	contributo da Comuni per progetti	0.00
210117010000	contributo da Regione per progetti	6,933.00
310035029800	rette servizio educatore domiciliare	30,000.00
350043038340	rimborsi per utenze	150.00
	TOTALE ENTRATE	<b>37,083.00</b>
	Differenza passiva	
	TOTALE A PAREGGIO	<b>37,083.00</b>

SPESE		
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE 2021
10331003000	acquisto materiale di consumo	5,250.00
10331105030	servizi in convenz-quota gestione	53,435.00
10331106000	utenze acqua/energia elettrica	600.00
10431309010	trasferimenti a famiglie	6,933.00
	utenze riscaldamento	1,500.00
	quota personale ente	950.00
	FCDE	2,604.00
	TOTALE SPESE	<b>66,022.00</b>
	Differenza attiva	-28,939.00
	TOTALE A PAREGGIO	<b>37,083.00</b>

<b>PERCENTUALE DI COPERTURA</b>	<b>56.17%</b>
---------------------------------	---------------

### Tariffe per rette

**G.C. n° 49 del 17/08/2007 aggiornata con delibera di GC.8/12  
e con deliberazione di GC 21/2016**

	1° figlio	2° figlio
<i>Quota mensili:</i>		
Retta mensile tempo pieno residenti	€ 388.00	€ 370.00
Retta mensile tempo pieno non residenti	€ 450.00	
Retta mensile part-time residenti	€ 350.00	€ 315.00
Retta per il mese di inserimento (30% di sconto sulla retta intera - residenti)	€ 271.60	€ 259.00
Retta per il mese di inserimento (30% di sconto sulla retta intera - non residenti)	€ 315.00	

Il Responsabile del Serv. Finanziario

Il Responsabile del Servizio

***Gualandi rag Katiuscia***

***Bononi Maurizia***

**2021 Previsione - Riepilogo servizi a domanda individuale**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>	<b>Differenza</b>	<b>% Copertura</b>
Camping	26,200.00	2,554.00	23,646.00	1025.84
Trasporto scolastico	35,200.00	133,412.00	-98,212.00	26.38
Mense	114,500.00	144,902.10	-30,402.10	79.02
Impianti sportivi	20,600.00	90,335.00	-69,735.00	22.80
Asilo nilo	37,083.00	66,022.00	-28,939.00	56.17
	<b>233,583.00</b>	<b>437,225.10</b>	<b>-203,642.10</b>	<b>53.42</b>